

## **Consiglio comunale straordinario del 26 settembre 2019**

### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Possiamo iniziare prego il dott. Pisacane di fare l'appello.

### **SEGRETARIO**

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

### **Appello**

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	presente
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 17

### **Gli Assessori**

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente

## **PRESIDENTE**

### **Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del presidente.**

Grazie Segretario. Inizio con una comunicazione.

Vi comunico che è avvenuto un prelievo dal fondo di riserva, questo prelevamento è stato fatto per la necessità di adeguare il capitolo di spesa per incarichi servizio finanziario, per poter attivare una collaborazione in termini di servizio, con un esperto di contabilità degli enti pubblici, stante la carenza di personale nel settore di competenza.

Si tratta di una cifra che corrisponde a 9.000 euro, vi comunico che sono stati verificati gli equilibri di bilancio e acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, da parte del dott. Righini Fabio, responsabile del settore dei servizi finanziari.

Procederei subito... prima di passare, nomino gli scrutatori per questa seduta, che sono E. Turrone, L. Batani, P. Bravetti.

La seduta di questa sera si apre con dei momenti particolari, che non avvengono sempre all'interno delle normali sedute di Consiglio comunale, apriamo il Consiglio comunale con due momenti, due piccole cerimonie che abbiamo dedicato a dei nostri concittadini e nostri amici che hanno svolto la loro attività a Forlimpopoli, poi spiegherò meglio e che quindi abbiamo ritenuto di ringraziare e ricordare in questo momento,

### **Cerimonia in onore dell'onorificenza conferita al Sig. Michele Innocente.**

*(applauso)*

Vi racconto intanto un po' chi è Michele e perché abbiamo avuto l'idea di congratularci con lui.

Michele è caporale maggiore, capo scelto, del Reggimento Fanteria Aeromobile Trieste, svolge l'incarico di operatore informatico e trombettiere del Reggimento.

Il 2 giugno scorso, durante le celebrazioni della Festa della Repubblica è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica italiana, con DPR Sergio Mattarella, per mano del prefetto di Forlì Cesena, Antonio Corona.

Ha ricevuto questa onorificenza in seguito a una azione eroica, che lo ha visto protagonista proprio nella nostra città di Forlimpopoli.

Michele ha salvato la vita a una signora all'interno della propria abitazione in fiamme, in via Duca d'Aosta, il primo gennaio 2018.

Michele è un nostro concittadino che in una piccola città come Forlimpopoli si è dimostrato cruciale, in un momento fondamentale e di pericolo, se non erro non era neanche in servizio in quel momento.

E' un cittadino di cui andare fieri che se non erro collabora con numerose associazioni del territorio, proprio in qualità di trombettiere perché Michele è la prima tromba de

Reggimento e viene chiamato spesso dalle associazioni, partecipa tantissimo, con tantissime associazioni come gli Alpini, l' ANPI, associazioni combattentistiche.

Quindi è un ragazzo che non solo prende con serietà il proprio ruolo, ma è un ragazzo che si da da fare in numerosissime associazioni.

Per questo noi stasera gli vogliamo conferire la targa che vedete qui, che gli consegneremo, e faremo le foto di rito.

Lascio la parola al sindaco Milena Garavini e poi a Michele.

### **SINDACO**

Grazie presidente. Io voglio dire solo questo: ci tenevamo particolarmente a dare a Michele il segno del nostro riconoscimento del gesto che ha compiuto, che poi ha portato a questa bella onorificenza che gli è stata conferita a giugno, il cavalierato della Repubblica.

Questo perché credo che sia importante, che la amministrazione mostri dei segni di gratitudine ai propri cittadini che sono cittadini, persone normali, che però riescono ad esprimere il meglio di sé, quotidianamente, direi, e in modo particolare in alcuni momenti della loro esistenza, credo che è una buona abitudine che dobbiamo prendere e che manifesteremo in altre occasioni.

Mi congratulo ancora con Michele Innocente, lo ringrazio per il bel gesto che ha compiuto, perché onora la nostra comunità e lo ringrazio soprattutto per il suo impegno quotidiano e il lavoro che fa, in maniera costante e impegnata, lo prego e mi auguro che ci starà vicino anche in futuro, a noi delle associazioni e a tutti quanti, come sta facendo, come sta dimostrando. Grazie ancora.

*(applauso)*

### **INNOCENTE**

Vi voglio ringraziare per l'invito e per le belle parole che avete detto, eroi ce ne è tanti, eroi erano quelli che facevano la guerra nel 15-18, noi siamo gente comune, penso che ogni cittadino avrebbe compiuto un atto del genere, l'istinto è stato quello, lo ho fatto e poi è arrivato tutto il seguito delle cose.

Grazie ancora a tutti voi, a lei presidente, e alla amministrazione comunale. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Michele.

*(applauso)*

Adesso recito quello che dice la targa: "La città di Forlimpopoli, a Michele Innocente, come segno di gratitudine, per il coraggio e la generosità con cui ha messo a rischio la propria vita per salvare quella altrui, dando esempio di quei principi di solidarietà e fraternità, su cui deve poggiare la vita di ogni comunità.

Forlimpopoli, 26.9.2019"

*(applauso)*

**PRESIDENTE**

Chiedo ai colleghi consiglieri se vogliono contribuire, dicendo qualcosa, sennò procediamo con la cerimonia . Rinaldini.

**RINALDINI**

Grazie presidente. Mi unisco ai ringraziamenti fatti dal sindaco e dal presidente come gruppo di maggioranza, e immagino di poter parlare anche per i colleghi consiglieri. Questo gesto rappresenta un grande gesto per la comunità, un grande gesto di solidarietà e rappresentante appunto i valori di solidarietà e fratellanza a cui ambiamo tutti e che dobbiamo sempre mantenere come caposaldo nella nostra vita quotidiana.

**PRESIDENTE**

Procediamo con un'altra cerimonia, questa volta di ringraziamento a due persone che a Forlimpopoli hanno dato una parte importante della loro vita professionale.

Cerimonia di ringraziamento ai Dirigenti scolastici uscenti Prof. Giorgio Brunet Istituto di Istruzione Superiore Alberghiero "P. Artusi" e Liceo Scienze Umane "V. Carducci" e Prof.ssa Valentina Biguzzi Istituto Comprensivo Statale "E. Rosetti"

*(applauso)*

Il Prof. Giorgio Brunet è stato dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore Alberghiero "P. Artusi" e Liceo Scienze Umane "V. Carducci" per 7 anni, invece la Prof.ssa Valentina Biguzzi è stata dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale "E. Rosetti" per 7 anni, sono arrivati e vanno via insieme.

A Giorgio Brunet che è a conclusione del suo percorso professionale, va il nostro più sentito e vivo ringraziamento.

E' stata sicuramente una esperienza importante, stimolante e profonda. Una persona fondamentale che ha saputo valorizzare il nostro istituto alberghiero e il nostro liceo a al meglio, creando, e lo dico con orgoglio, un unicum in tutta la provincia.

A Valentina Biguzzi, che ha concluso invece il suo incarico qui a Forlimpopoli diciamo grazie per tutto il lavoro svolto in questa piccola ma entusiasmante comunità scolastica di Forlimpopoli e un grande in bocca al lupo per il nuovo impiego.

*(applauso)*

Passo la parola al vicesindaco, S. Pignatari che ricopre l' incarico di assessore alla scuola e mi pare la persona più adatta per due parole in merito ai nostri ex dirigenti scolastici.

### **PIGNATARI**

Grazie presidente. Io sono molto onorata di essere qui con voi questa sera e di consegnare queste targhe, perché sono veramente sentite.

A Forlimpopoli c'è stata la conclusione di un percorso e l'inizio di un altro percorso, quindi abbiamo avuto nell'arco degli stessi anni chi finiva e chi cominciava.

Fare il dirigente scolastico è un impegno non da poco, farlo a Forlimpopoli è entusiasmante, ma tantissimo impegnativo perché sono due realtà, sia l'Istituto di Istruzione Superiore Alberghiero "P. Artusi" che l'Istituto Comprensivo Statale "E. Rosetti, ampie, piene di ragazzi, piene di storie, di docenti, di collaboratori, quindi una piccola comunità da governare e amministrare con tutti i suoi pregi e difetti, con tutti i suoi problemi ma anche con tutte le soddisfazioni del caso.

Io penso come amministrazione che sono stati due dirigenti con i quali c'è stato sempre un confronto, sempre collaborazione e condivisione, apertura e non sono assolutamente atteggiamenti scontati, perché concorrono a fare crescere, a educare i nostri piccoli cittadini, quindi chiunque si trova ad amministrare e dirigere una scuola sa che si trova in mano il nostro bene più prezioso.

Quindi va a Valentina e a Giorgio il mio più profondo e sincero ringraziamento.

*(applauso)*

### **PRESIDENTE**

Lascerei la parola ai nostri dirigenti.

### **BRUNET**

Ringrazio il Consiglio, ringrazio il sindaco e tutti voi per questo ringraziamento... ringrazio / ringraziamento ...ci sta.

Sono stati 7 anni importanti per la mia carriera, perché sono stato messo alla prova con un istituto complesso, che mi ha impegnato, però ha dato anche delle soddisfazioni.

Mi auguro che il Comune, la amministrazione voglia portare avanti, sicuramente lo farà, l'idea di dare una degna collocazione, un edificio che sia una collocazione adeguata a un istituto superiore alberghiero, Artusi, come il nostro, perché veramente i ragazzi e la città lo meritano, per poter avere un riferimento educativo molto forte.

Ho avuto l'onore di terminare la mia carriera a casa mia, e questo da un lato mi ha reso molto felice, perché posso controllare la situazione anche nel prosieguo, senza andare in trasferta. Grazie a tutti.

*(applauso)*

### **BIGUZZI**

Grazie di cuore anche da parte mia, un gesto inaspettato, ma veramente gradito e sentito, e mi sento, sono l'unica che non è di Forlimpopoli, ma mi sento a casa, la mia auto continua a imboccare la strada verso Forlimpopoli, la via Emilia, invece di andare verso Cesena, dove è la mia nuova sede di lavoro.

Sono stati 7 anni molto impegnativi, in cui ho imparato a essere sempre pronta a gestire l' imprevisto e tutto ciò che non era programmato.

Nel mio percorso ho incontrato persone che sono qui presenti questa sera e che ringrazio. Ringrazio perché hanno fatto sentire l' istituto comprensivo come una realtà estremamente importante del territorio. A differenza del collega tutti gli studenti dell'istituto comprensivo abitano a Forlimpopoli o nelle zone, si sentono a casa a Forlimpopoli, perché sono semplicemente due case dopo, e ho imparato a memoria moltissimi nomi e conosco molte persone che rimarranno sempre nel mio cuore.

Ho il record della inaugurazione di più plessi scolastici di tutti i miei colleghi della Provincia, ringrazio per questa attenzione della amministrazione verso una realtà in crescita, dove la gente si trasferisce a Forlimpopoli perché si sta bene, perché ci sono i servizi, perché è una realtà a misura d'uomo, sicura e si sta proprio bene.

Questo è quello che dicono, quando accoglievo queste nuove famiglie, e dicevo "Non ho il posto" è difficile venire incontro, è forse l'unico istituto scolastico che continua a essere costantemente in crescita, nonostante i bimbi nati quest'anno siano meno, comunque c'è stato sempre un incremento.

Grazie di cuore, a tutte le persone che sono state insieme a me in questo percorso, perché sono stati anche 7 anni di S. Pignatari, e dell' assessore Bedei, che hanno fatto in modo che l' istituto non si sentisse mai solo, perché sono i due assessorati che sono stati più vicini alla scuola, insieme alla edilizia e ai lavori pubblici, che hanno costruito tanto. Grazie di cuore, grazie.

*(applauso)*

### **PRESIDENTE**

Grazie a Valentina e a Giorgio, due parole del sindaco.

### **SINDACO**

Solo per dire questo: 7 anni non sono moltissimi, ma non sono pochi, abbiamo in questo caso pensato di fare un saluto speciale a queste due persone che hanno accompagnato e hanno segnato la nostra vita cittadina, perché dirigere un istituto scolastico come è stato già detto in precedenza, è un compito molto impegnativo e di grande responsabilità, per cui in questi 7 anni queste due persone non sono solo dei dirigenti scolastici, ma sono diventati degli amici.

Volevamo quindi fare un saluto a due amici che hanno cambiato ruolo, ma che mi auguro comunque vicini a noi, chi in maniera geografica, e mi riferisco a Giorgio, che abita a Forlimpopoli, e chi magari, anche se non vive qui continuerà a guardarci e a venire a trovarci ogni tanto.

Quindi in bocca al lupo a entrambe, grazie di tutto.

### **PRESIDENTE**

Vi leggo la targa:

“La città di Forlimpopoli, saluta con affetto il prof. Giorgio Brunet e la prof.ssa Valentina Biguzzi, ringraziandoli per avere contribuito con impegno e dedizione alla crescita dei nostri giovani e della nostra città.  
Forlimpopoli 26.9.19 “

*(applauso)*

Chiedo ai colleghi consiglieri se vogliono contribuire con qualche parola, a terminare la cerimonia.

### **TAMPIERI**

Buonasera a tutti. Vorrei porre i ringraziamenti ai dirigenti Giorgio Brunet e la prof.ssa Valentina Biguzzi, perché nell'arco di questi anni ho avuto la possibilità di collaborare direttamente con loro, anche se a vario titolo.

Posso testimoniare che sia il dirigente Brunet, che il dirigente Biguzzi hanno sempre avuto a cuore il benessere dei ragazzi, la loro tutela, la preoccupazione per il loro futuro, mettendo a disposizione ogni mezzo che potesse aiutarli a discernere il meglio per sé stessi e per la società che li circonda.

Non hanno risparmiato fatiche e sacrifici, per favorire la costruzione di un futuro migliore per i giovani affidati alle loro mani, generazioni di ragazzi saranno sempre grati a voi.

Il dirigente Brunet, ora in pensione, continuerà a portare nel cuore i suoi ragazzi, sicuramente.

Lo ho visto anche due giorni fa fuori dalla scuola, il dirigente.

La dirigente Biguzzi, ha ancora un lungo cammino, mi spiace Valentina perché sei giovane, bene che sei giovane, e sicuramente i nostri ragazzi beneficeranno delle sue ottime competenze e della grande disponibilità.

A tutti e due auguriamo un buon proseguimento, concludo dicendo un grande e sincero grazie ai nostri amati dirigenti, da parte come abbiamo visto poc'anzi di tutte le autorità comunali e di tutta la comunità di Forlimpopoli, in modo particolare delle centinaia e centinaia, direi migliaia di ragazzi, non solo quelli che studiano tuttora, ma soprattutto quelli che ormai adulti, sono cittadini responsabili. Grazie.

*(applauso)*

### **PRESIDENTE**

Grazie Mirna, aveva chiesto la parola l'assessore Bedei.

### **BEDEI**

Grazie presidente. Faccio un saluto veloce, perché sennò mi metto a piangere, è meglio che spenga velocemente il microfono.

Io vorrei ringraziare i due dirigenti, con i quali abbiamo avuto rapporti amministrativi, ma anche professionali, non so se si ricorda il prof. Brunet, ma è stato il primo a sapere quando ero incinta del mio primo figlio.

Con Valentina, ho trovato sempre un telefono acceso, una risposta ai bisogni dei nostri bambini e una disponibilità che non è facile trovare e non è facile offrire per la tanta burocrazia, che travolge talvolta, chi si occupa della scuola.

Sono andata addirittura a disturbarla nell'altra scuola, ringrazio veramente per la umanità che avete dimostrato, qui a Forlimpopoli.

Io penso che anche Forlimpopoli abbia dimostrato una grande umanità, come sempre e penso che ci siamo mostrati a voi nel bene e nel male, ci conoscete e penso che veramente la parola "amici" che ha usato Enrico sia la più significativa.

Credo che, e mi auguro che rimarremo amici con la nostra comunità e con due persone che hanno dato e che sanno dare tanto, grazie davvero, grazie di esserci stati, grazie perché ci sarete.

*(applauso)*

### **PRESIDENTE**

Ogni tanto è bello aprire i Consigli comunali con questi momenti, questo dimostra che il Consiglio comunale non è soltanto un insieme di tecnicismi e delibere che magari per i cittadini possono apparire incomprensibili.

Direi di proseguire con l'ordine del giorno. Procediamo con:

### **Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione verbali sedute precedenti.**

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti degli ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 22.7.19, e 29.7.19, vi chiedo di esprimere approvazione per:

#### Seduta del 22.7.19

Chi è favorevole? Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

#### Seduta del 29.7.19:

Chi è favorevole? Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

### **Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Servizio di Segreteria in forma associata - Convenzione tra il Comune di Cervia e il Comune di Forlimpopoli. Approvazione.**

Rimandato



Sapete che il punto, come vi avevo annunciato, è stato rimandato per via di problemi tecnici che ha avuto il Comune capofila, il Comune di Cervia.

Vi chiedo di anticipare al punto 3 l'ultimo punto, la interrogazione a risposta verbale presentata dal Gruppo Consiliare "Lega - Salvini Premier" ad oggetto "Stazione ecologica".

La motivazione è questa: per motivi tecnici interni, per evitare che i punti ordine del giorno vengano sfasati, soprattutto l'ultimo che è quello che riguarda "Recepimento della Delibera Assemblea Legislativa (DAL) n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione." deve rimanere a quel punto, i colleghi hanno chiesto che non si sposti, perché nella pubblicazione delle delibere ci sarebbe un po' di confusione, mi hanno chiesto di fare questa cosa.

Vi chiedo se siete disponibili ad anticipare l'ultimo punto, in modo che diventi la interrogazione.

Chi è favorevole? Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: interrogazione a risposta verbale presentata dal Gruppo Consiliare "Lega - Salvini Premier" ad oggetto "Stazione ecologica".**

Ricordo che la interrogazione a risposta verbale prevede una risposta del tempo massimo di 10' e una replica da parte dell'interrogante in un tempo che non superi 5', affinché si definisca soddisfatto o meno della risposta.

Lascio la parola al capogruppo Alberti, per illustrare la interrogazione, se vuole sintetizzare, come preferisce.

**BERNARDI**

Aspetto di sentire le parole vostre, quello che è il sunto di tutto il percorso che è stato fatto, che anticipavo con questa nostra richiesta.

Eventualmente prenderò la parola successivamente per ribadire cosa non mi va, su cosa non sono d'accordo.

**PRESIDENTE**

Ricordo che la interrogazione verteva sulla tematica della stazione ecologica, il gruppo Lega Salvini interrogava la giunta per sapere se corrispondevano al vero i presunti accordi della passata amministrazione per la chiusura della stazione ecologica e il potenziamento del centro di riuso, e se si intenda riferire in aula dell'incontro con il nuovo direttore di Alea.

Lascio la parola a G. Peperoni.

**PEPERONI**

Grazie presidente.

Come anticipato nella interrogazione, insieme al sindaco abbiamo incontrato il direttore di Alea, il nuovo direttore con il quale abbiamo fatto il punto della situazione, una chiacchierata molto ampia su una serie di problematiche, partendo dalla questione stazione ecologica, che ribadisco, come del resto ha fatto anche il sindaco sulla stampa, che la stazione ecologica di Forlimpopoli non chiude, quindi era un allarmismo infondato.

Questo è stato ribadito anche in un incontro con il direttore.

E' vero che nel PEF – Piano economico finanziario - di quest'anno non era prevista la voce per la ristrutturazione, l' ampliamento, la messa a norma della stazione ecologica così come puntiamo ad avere noi come amministrazione comunale.

Il nuovo direttore ha condiviso comunque la nostra impostazione che si basa sul concetto che la stazione ecologica sia uno strumento fondamentale, indispensabile, laddove si voglia fare un servizio corretto e veramente moderno di raccolta differenziata porta a porta e tra l'altro ha condiviso anche il fatto che stazione ecologica e centro di riuso non siano in contrapposizione, anzi, possono vivere di importanti sinergie.

Quindi abbiamo ribadito la intenzione del Comune di Forlimpopoli affinché la stazione ecologica venga potenziata, e abbiamo detto la nostra disponibilità a mettere a disposizione i terreni adiacenti, e il direttore si è preso l' impegno ovviamente di programmare questi interventi che verranno ovviamente messi in campo con la redazione dei prossimi piani economici che verranno votati successivamente dai sindaci, e questo è l' obiettivo su cui tutti stiamo puntando.

Insieme al direttore abbiamo parlato di alcuni altri progetti per il Comune di Forlimpopoli, che invece si stanno progressivamente realizzando.

Abbiamo parlato del progetto di cui avete letto ieri e oggi sulla stampa, del fatto di poter in qualche modo venire incontro a quelle persone volontarie a Forlimpopoli che svolgono già adesso pulizia del suolo pubblico durante le stagioni in cui cadono le foglie dagli alberi pubblici, per cui abbiamo messo in campo questa azione per cui sarà il Comune di Forlimpopoli ad acquisire una serie di contenitori per gli sfalci vegetali, che si intesterà e che darà a queste persone volontarie che sottoscriveranno un patto di collaborazione con il Comune, in modo tale che tutte le spese TARI relative a questi contenitori, sia di noleggio che degli svuotamenti, saranno in carico al Comune, questo per riconoscere il servizio sociale, di utilità pubblica che questi cittadini volontari svolgono per la collettività.

Poi abbiamo parlato anche della valorizzazione migliore della raccolta dei rifiuti plastici e abbiamo parlato del progetto dei compattatori.

Sabato mattina Forlimpopoli inaugura il secondo compattatore della zona, il primo si trova alla Punta di ferro, un compattatore per le bottiglie PET, dove i cittadini potranno recarsi conferendo le proprie bottiglie, e grazie all'accordo che c'è con il privato che ha acquistato questa macchina e che la utilizza anche per fini promozionali, potranno avere dei buoni sconto presso alcuni negozi convenzionati.

Poi, verrà a Forlimpopoli a breve, perché sono in fase di acquisizione, un distributore di sacchetti, perché è una delle richieste maggiormente che ci è arrivata dal territorio, quella di poter avere ancora i vari sacchetti che servono per la raccolta, che in questo

momento viene svolta soltanto a Forlì, ce la riportiamo in casa con un distributore automatico, dovrebbe arrivare entro il mese di ottobre.

Poi abbiamo parlato, un altro progetto importante che partirà tecnicamente è agli ultimi passi, che è quello che metteremo in campo per contrastare il fenomeno degli abbandoni, e in modo tale che insieme alla polizia municipale possiamo essere più incisivi nel cercare di contenere un fenomeno che comunque è endemico, che è quello dei cittadini che non si comportano bene e ovviamente abbandonano rifiuti in maniera impropria.

Un'altra questione che abbiamo portato avanti è di poter avere a Forlimpopoli un punto Alea, questo è un altro ulteriore investimento da parte di Alea che potrà aprire qui da noi uno sportello, in modo tale che.. che sarà solamente non solo per i cittadini di Forlimpopoli, che sarà anche per Bertinoro, per .. gli sportelli Alea sono per tutti i cittadini afferente a Alea, quello che viene aperto qui avrà un bacino un po' più ampio del Comune di Forlimpopoli, ma questo farà sì che i cittadini non debbano legarsi a Forlì.

Spero di essere stato abbastanza esauriente, comunque siamo qui per eventuali altre puntualizzazioni.

#### **PRESIDENTE**

Grazie assessore Peperoni, do la parola al consigliere Bernardi.

#### **BERNARDI**

Grazie di queste spiegazioni, che sono molto importanti per la nostra collettività, naturalmente. E' una buona cosa, e va nella direzione di ampliare il servizio e di migliorarlo, in pratica.

Spero che Alea funzioni, perché io personalmente ho provato a comunicare con lui tramite app, mandando una mail, però forse mi hai risposto tu, ma non mi ha risposto nessuno, non funziona assolutamente .

Speriamo che la presenza di una persona possa realizzare appieno il servizio, questo va bene, ti ringrazio.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Direi che questo punto è stato trattato, passiamo al:

#### **Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Documento Unico di Programmazione DUP 2020- 2022.**

Questo è un punto che è stato trattato nella I commissione consiliare del 17 settembre, sapete tutti che il DUP è un documento presupposto indispensabile per la approvazione del bilancio di previsione, ha puramente carattere generale e costituisce di fatto la guida strategica e operativa dell'ente.

Io passo la parola al sindaco, per la illustrazione del punto, poi eventualmente alle domande e pareri dei consiglieri.

### **SINDACO**

Grazie presidente. Dopo questo bell'inizio, molto intenso anche dal punto di vista emotivo, questo punto che riguarda più nello specifico adempimenti di tipo finanziario ma non solo, è in realtà un documento che contiene quelli che sono gli obiettivi strategici dell'ente, sia annuali che di più ampio respiro.

Come ha illustrato il nostro responsabile tecnico, dott. Fabio Righini, nella commissione, in realtà il Documento Unico di Programmazione vero e proprio sarà quello che verrà redatto il prossimo anno perché questo essendo stato un documento redatto in corsa, in qualche modo non riesce ad avere una visione prospettica vera e propria.

Contiene comunque quelli che sono gli obiettivi strategici che sono stati identificati per l'intero periodo, che corrispondono comunque a quelle che sono le nostre linee di mandato.

MI limiterei a questo, perché nel dettaglio è stato illustrato, poi se ci sono interventi, delle domande, approfondiamo.

### **PRESIDENTE**

Qualche collega vuole intervenire? Liverani

### **LIVERANI**

Grazie presidente. Non è la prima volta che ci troviamo ad affrontare un documento come il DUP, quindi conosciamo perfettamente, e in un'occasione come questa, che siamo molto freschi di risultato elettorale, quindi in un documento come questo che risulta essere per ammissione del sindaco ancora sicuramente modificabile, che è stato redatto in corsa, troveremo nel prossimo anno le variazioni a questo documento che identificheranno la sua vera definizione, ovvero le linee di mandato, manifesto elettorale sulle quali non mi soffermerei, perché ci abbiamo vissuto tutti quanti per almeno un due mesetti di campagna elettorale, quindi non mi sembra il caso di ricominciare a 3 mesi e mezzo dalle elezioni.

In questo documento fondamentalmente si trovano anche quelli che sono gli approfondimenti dei punti cardini di un manifesto elettorale, e la traduzione in azioni concrete, e/ o loro coperture finanziarie.

Partendo dal punto di vista politico, approvare e essere d'accordo con un DUP vorrebbe dire essere seduti nei banchi di chi lo ha proposto, ripeto, non sto a sottolineare le differenze di visione politica.

Dal punto di vista tecnico ci siamo fatti sulle dichiarazioni, sul documento del revisore dei conti, che da parere favorevole e questo ci tranquillizza, perché ci sono le coperture, e in maniera prospettica e programmatica questo documento non porta a grandi voli pindarici o cose del genere.

Detto questo, lo stesso parere tecnico si rinvia a un momento in cui ci sarà anche il bilancio di previsione e che sicuramente andrà riguardato in maniera approfondita al momento in cui ci sarà la variazione e quindi quando il documento entrerà realmente negli argomenti in modo approfondito.

Per questi motivi, il nostro non potrà essere un voto favorevole, sia dal punto di vista tecnico, sul quale vogliamo attendere le variazioni e il DUP vero e proprio e dal punto di vista politico, visto che sono i punti del mandato, il nostro voto sarà, lo annunciamo già, facciamo dichiarazione di voto, sarà un parere contrario.

### **PRESIDENTE**

Grazie Liverani, lascio la parola a Bernardi.

### **BERNARDI**

Proseguo su quello che ha detto Liverani, e inizio dicendo che anche noi annunciamo un voto contrario.

Lo ho letto con attenzione, le intenzioni sono sempre buone e ammirevoli, però bene che il prossimo anno a questo punto venga fatto il punto. Chiaramente i tempi sono stati .. però io vi inviterei anche a riflettere sotto questo aspetto : la dinamica economica, il mondo che viviamo è molto più veloce, rispetto a quello che noi possiamo immaginare.

Voglio solo fare due piccoli esempi, per cercare di spiegare un po', anche attraverso la professione che faccio, come si vivono questi momenti.

Noi sappiamo, purtroppo è quasi certo che ci sarà una crisi nel reparto della sub-fornitura, da noi, quindi Regione Emilia Romagna, Lombardia e Veneto soprattutto, per quanto riguarda il comparto automobilistico, e questo sembrerebbe che porti a una riduzione del lavoro nelle nostre aziende italiane, perché portano il marchio tedesco, ma i pezzi li facciamo noi, porti una riduzione di lavoro, ancora i numeri non si sanno, ma sono pericolosi, diciamo.

Se questo dovesse avvenire, qui in zona non avremmo un impatto così pesante, ma certamente i nostri cittadini potrebbero risentirne.

Questo è un problema di cui bisogna tenere in un certo modo conto. I dati pian piano verranno fuori e quindi avremo modo di analizzarli e poterli ragionare.

Ci sono altri momenti e altre situazioni che vengono fuori da altri comparti, tipo ad esempio il nuovo T.U sulla crisi di impresa, che ha modificato tutto un meccanismo, la legge fallimentare, che obbligherà probabilmente le piccole realtà, piuttosto che cooperative, a ragionare in una maniera diversa, questo porta sicuramente a una riduzione di quelle micro imprese che comportano il 96-98% della realtà economica italiana di produzione, porterà anche qui delle forti crisi.

Noi qui viviamo di artigianato, di commercio, piccole attività industriali, è un mondo, una economia che sta cambiando, purtroppo i numeri sono negativi.

Quindi la attenzione che io chiedo è che si stia attenti affinché risorse che noi abbiamo come ente vengano destinate comunque alla assistenza a quei nuclei familiari o attività commerciali che potrebbero subire crisi di questo genere.

E' un mondo che sta cambiando velocemente, oggi 12 mesi sono 4 anni, 5 anni di una volta, e qui dobbiamo essere tutti attenti nel recepire questi segnali e nel poterli condividere per modificare il DUP.

Per fare un piccolo accenno alla relazione che ha fatto il revisore: il revisore ha preso il modulo Ancrel e lo ha compilato.

Certo che quando lo vede.. alla fine va bene tutto.. capisco che il tecnicismo deve essere quello, però da una attenta lettura, lui ha detto “ NON abbiamo ancora fatto certe cose, le faremo più avanti” certo, però vederle scritte lì, è un po' un contraddittorio, nulla di che.

**PRESIDENTE**

Grazie Bernardi. Lascio la parola a Rinaldini E.

**RINALDINI**

Grazie presidente. Sarò molto breve, come ci si aspetta, il gruppo di maggioranza, Considerato che il DUP è in coerenza con le linee programmatiche di mandato, ovviamente voterà favorevolmente.

Detto questo, apprezzo l' intervento del collega Bernardi, perché penso che sia propositivo, ovviamente apprezziamo suggerimenti e riflessioni in merito al tema famiglie e anche imprese, ricordo che nel nostro programma non mancano queste attenzioni in merito a famiglie, imprese e nell' ambito sociale, per noi sono molto importanti.

In ogni caso in futuro ci potranno essere tavoli di lavoro e discussione, magari per approfondire eventuali suggerimenti anche da parte vostra. Ribadisco il voto favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie al collega Rinaldini, lascio la parola al sindaco.

**SINDACO**

Sono d'accordo sicuramente con la considerazione che la realtà è una realtà in movimento molto veloce, e credo che da questo punto di vista non solo i suggerimenti e le riflessioni del consigliere Bernardi, spero di no, perché vorrebbe dire che la realtà è positiva, non solo quelle sono situazioni che potranno cambiare.

Credo che stia a noi la capacità di adattare quelli che sono obiettivi generali, che sono ovviamente soprattutto dei principi con quanto potrà presentarsi di nuovo, che potrà spingere la attività amministrativa più in una direzione che in un'altra.

In questo ovviamente tutto il Consiglio comunale, maggioranza in primis e anche minoranza è chiamata a dare i suoi suggerimenti, posso capire un voto contrario, perché quando parliamo di linee di mandato ci può stare, penso che però ci possa anche stare il fatto che per contribuire al miglioramento del benessere della nostra comunità possano arrivare indicazioni e suggerimenti, che ovviamente noi cercheremo di cogliere nel migliore dei modi. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie sindaco. Direi di procedere con la votazione del punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Documento Unico di Programmazione DUP 2020- 2022.

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? 5 contrari  
Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 12 favorevoli  
Contrari ? 5 contrari  
Astenuti ? Nessuno

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Misura sperimentale "Al nido con la Regione": definizione riduzione rette per il nido comunale e per i nidi privati convenzionati"**

Anche questo è un punto che è stato trattato in commissione, del 17. 9, si tratta di una delibera di approvazione che recepisce una norma regionale, una DGR, del 29.7.19, che ha approvato una misura di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" per l'anno 2019-20, finalizzata all'abbattimento delle rette per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia, a titolarità pubblica o ai servizi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata, esclusivamente se convenzionati con Comuni.

Lascio la parola a E. Bedei.

**BEDEI**

Grazie presidente. Penso che sia molto bello venire a discutere di questi argomenti in Consiglio comunale e penso che la nostra Regione come sempre sia alla avanguardia in queste proposte che ho sentito già vogliono riproporre a livello nazionale.

Welfare significa proprio questo significa farsi carico delle persone e delle loro esigenze, l' esigenza di mandare i bambini al nido è fondamentale per tante famiglie poter mandare i bambini in una struttura dove sono al sicuro, significa che mamma e papà possono andare a lavorare, e significa per questo aiutare l'intera comunità, non solo questi bambini, che comunque vengono facilitati in una ben precisa scelta.

Quando ho fatto il saluto di inizio anno al nostro asilo nido, che è La lucciola, ho detto che mandare i bambini al nido non significa parcheggiarli, ma significa fare una scelta educativa, perché i bambini anche al nido fanno progetti, programmi, attività pensate per loro, con professionisti che si aggiornano continuamente e fanno servizi preziosi. Questo è particolarmente vero qui, nel territorio di Forlimpopoli, dove tutti i nidi hanno un'altissima qualità e propongono un'offerta veramente positiva.

Il problema è che non sempre le famiglie possono permettersi di mandare i bambini al nido, e allora il Comune contribuisce, facendo una scelta, anche se di (0:56:37) contribuisce, per ogni bambino che frequenta il nido, ad aiutare le famiglie nella retta, e poi è arrivata questa misura sperimentale.

La misura sperimentale, si rivolge a tutta la Regione e a Forlimpopoli ha portato 54 mila euro e spiccioli, che possono essere investiti nell'abbattimento delle rette. Questo ha significato per i nostri uffici la necessità di studiare una modalità che

potesse abbattere le rette nell'immediato, ma consentirci anche di mantenere un piccolo gruzzoletto sia per nuovi eventuali iscritti in corso d'anno, sia per rifondere alle famiglie, a fine anno educativo, tutto quello che sarà rimasto.

L'obiettivo della misura che vi proponiamo questa sera è proprio questo, utilizzare tutti questi fondi che la Regione ci ha dato.

La proposta è di ridurre le rette del 25% e poi eventualmente rifondere a fine anno quello che sarà rimasto. Nella delibera trovate anche questa possibilità.

Abbiamo aggiunto il limite massimo della retta, nel senso che non ci dovranno essere rette inferiori a 140 euro per coloro che usufruiscono del bonus nido nazionale, questo perché il bonus nido nazionale da 140 euro al mese, e quindi la famiglia arriva già a zero per fare partecipare il bimbo al nido e non è necessario andare oltre.

Purtroppo non vi posso dare tutti i dati definitivi, perché al momento abbiamo gli ISEE e il calcolo delle rette scontate solo del nido La Lucciola, perché quelli convenzionati stanno ancora raccogliendo i dati, anzi da domani andranno a consegnare a tutti i genitori la richiesta di presentare l'ISEE.

Quelli che invece lo hanno già tutti sono quelli del nostro nido La Lucciola, che sono quest'anno 45, quindi abbiamo riempito tutti i posti del nostro nido e avranno una retta media, parlo di media perché sono molto vari gli ISEE, sono tutti diversi, ad esempio 7 persone non hanno presentato l'ISEE o comunque lo hanno più alto dei 26 mila euro che la norma regionale prevede per ottenere questo sconto e la retta media per il nostro nido sarà di 262,50 euro e lo sconto medio sarà di 65 euro.

Questo però è solo una media, perché i bambini fanno diversi orari di uscita, c'è chi esce alle 13:00, chi alle 16:00 e chi con novità dallo scorso anno farà il prolungamento fino alle 18:30. chiaramente le rette variano anche in base a questi parametri.

La notizia, secondo me da sottolineare è che 25 famiglie, sommando il contributo statale e il contributo regionale, verranno a pagare meno di 20 euro il mese per frequentare il nostro nido, che ripeto è un nido di altissima qualità, così come lo sono quelli convenzionati, di cui come vi dicevo però vi posso dare solo i dati degli iscritti e non i dati ISEE perché i genitori ancora non lo hanno presentato.

Penso che sia una norma che tutti noi speriamo venga riproposta negli anni prossimi.

Non è ancora definitiva, come dice il titolo del punto all'Ordine del Giorno, è una sperimentazione, speriamo che la sperimentazione possa divenire realtà perché è una grande occasione.

### **PRESIDENTE**

Grazie assessore Bedei. Do la parola a Bernardi.

### **BERNARDI**

Sono d'accordo e ringrazio di questa cosa, è estremamente positivo che si vada incontro in questi termini, personalmente preferirei di più che i genitori rimanessero a casa con i figli, che lasciarli ai nidi, però il mondo va così e non posso fare niente, bisognerebbe cambiare tutto il sistema del lavoro, questa è una mia opinione personale. Sono d'accordo con questa cosa, a volte si dice che a pensarla male non si sbaglia, o si sbaglia di poco.



Proprio in vicinanza delle elezioni regionali, sembra una cosa che potevano fare l'anno prima o l'anno prima ancora, in pratica, poi mi correggerai.  
Però ben venga questa cosa, più aiuti diamo ai nostri cittadini, meglio è.  
Il nostro è un voto favorevole.

#### **PRESIDENTE**

Grazie al collega Bernardi. Parola al collega Liverani.

#### **LIVERANI**

Per sottolineare che questa misura sperimentale, proposta dalla Regione va assolutamente vissuta con favore, è una misura sperimentale che ci auguriamo anche noi che possa continuare a elargire una contribuzione, in modo da favorire l'accesso dei bambini al nido, e anche qui sono d'accordo con il collega Bernardi, andrebbe tutto quanto ricostruito, ma anche qui apriremmo un dibattito e non vorrei cominciare con filosofie politiche del lavorare meno, lavorare tutti, non mi sembra proprio il caso.

Detto questo, difficile essere contrari a questa delibera che abbiamo approfondito direttamente tramite gli uffici regionali, rispettati alcuni parametri come quelli di cercare di favorire famiglie con un ISEE basso, con un tetto massimo di 26 mila euro per una questione di ideologia politica, non ci fa tantissimo il fatto che il contributo possa essere elargito parimenti sia a strutture pubbliche che paritarie convenzionate, e affini, ma è anche vero che la realtà dei piccoli paesi va comunque considerata, nel nostro caso è una misura che in maniera trasversale comunque, con un pochetto di spirito da amministratori piuttosto che di ideologia politica, possiamo affrontare anche questa con favore.

Siamo partiti di base dall'idea di proporre un taglio orizzontale alle famiglie del 25%, laddove la DGR non dava dinamiche e vincoli precisi, ma lasciava libertà politica di poterla modulare rispetto all'ISEE.

Questa è una cosa che ci teniamo a sottolineare, perché era una scelta politica, c'era la possibilità di dare un segnale forte su questa partita, quindi di modulare il contributo rispetto all'ISEE e di non fare una riduzione uguale per tutti.

E' altrettanto vero, va riconosciuto che l'utilizzo dei bonus nido a livello di contributi statali e tutto quanto e gli uffici dei nostri servizi sociali intervengono affinché ci possa essere quasi l'esenzione, se non pari allo zero, in alcuni casi addirittura l'esenzione fino a zero. Nonostante alcune prerogative che sono esclusivamente di ideologia politica, che non ci trovavano d'accordo su questo punto in particolare, diciamo che la sommatoria la viviamo comunque con favore, è qualcosa che va comunque a favore dei nostri cittadini, con i distinguo e le sottolineature che ho appena fatto, diamo un voto favorevole.

#### **PRESIDENTE**

Grazie al collega Liverani, lascio la parola alla collega Batani.

**BATANI**

Grazie presidente. Gli interventi che sono stati fatti, mi sollecitano a dire qualcosa, a fare qualche sottolineatura.

Può darsi che la Regione abbia destinato queste risorse in vista delle prossime elezioni, fatto sta che ha deciso di investire in questo modo, ritengo che sia una misura estremamente importante per i cittadini, per i genitori che lavorano, ma anche che non lavorano, perché come ha detto giustamente l'assessore Bedei i servizi per l'infanzia sono servizi educativi, da 0 a 3 anni, i bambini sono molto piccoli, ma hanno delle esperienze che a casa non riuscirebbero a fare.

Immaginare che questo tipo di servizio possa essere universale, così come sono i servizi da 3 a 16 anni, sarebbe rivoluzionario, perché i genitori non sono sufficienti.

Il nido può dare, fare delle esperienze ai bambini che a casa non riuscirebbero a fare, indipendentemente da quella che può essere la occupazione o gli interessi dei genitori, sono anche anni in cui probabilmente i genitori hanno una necessità di avere dei sostegni, dei supporti, perché è difficile sostenere il carico di essere genitori. Ben vengano misure di questo genere, e mi auguro che proseguano anche nel tempo e che non siano solo sperimentali come è stato questo anno, Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Batani, parola al consigliere Rinaldini.

**RINALDINI**

Volevo sottolineare quanto è fondamentale l'obiettivo ambizioso che si è posta la Regione e che è riuscita a raggiungere.

La Regione ha stanziato 18 milioni di euro, penso che siano una cifra davvero importante come segnale di sostegno concreto ai bambini e soprattutto alle famiglie.

E' un modo per rispondere ai reali bisogni delle persone. E' vero, forse dovremmo lavorare tutti di meno, ma in questo modo tutti avranno accesso a delle strutture qualificate e con un percorso educativo, e quelle donne che non avevano la possibilità di lavorare, per stare a casa con i bambini, non per scelta, ma per dato di fatto, probabilmente così riusciranno a farlo.

Dico anche che con questi contributi regionali ci sono anche dei Comuni, ancora più virtuosi del nostro, come S. Lazzaro, che sono riusciti ad attuare un progetto per cui nessun bambino pagherà la retta dell'asilo, questo grazie al contributo regionale.

Questo per dire che si può lavorare molto in questo senso.

Dico anche che oltre ai 18 milioni di euro, che la Regione ha stanziato, insieme a questi, in futuro, stanzierà anche 12 milioni di euro per contributo affitto, in totale sono più di 20 milioni di euro, credo che sia stato uno sforzo enorme e credo che sia, bisogna riconoscerlo, voteremo favorevolmente anche per questo..

**PRESIDENTE**

Grazie Rinaldini, lascio la parola all'assessore Bedei.

## **BEDEI**

Credo che ci siano un paio di sollecitazioni che meritano risposte.

Non li poteva stanziare prima ? Non li poteva stanziare prima perché questi soldi insieme a quelli che ha citato Elisa per l'affitto erano impegnati in un altro progetto di welfare, che era il RES, che ha anticipato il reddito di cittadinanza ed era una misura a sostegno delle famiglie indigenti, che la nostra Regione dava a chi aveva bisogno.

Questi soldi che si sono liberati dal RES con l'arrivo del reddito di cittadinanza, perché le due misure non erano cumulabili, sono stati impiegati con scelta ben consapevole della Regione su questi fronti: l'affitto e i nidi, perché sono stati tolti da una misura a sostegno della povertà e sono stati messi a misura a sostegno del welfare.

Prima non si poteva fare, non è una misura elettorale, è una misura dettata dai tempi, dal welfare al welfare, sono andati questi soldi.

Sul fatto che i genitori stiano a casa con i figli, potremmo aprire un dibattito infinito, state parlando con una mamma che è tornata a lavorare il giorno in cui i figli hanno compiuto 3 mesi e un giorno.

Quindi io penso che la dignità del lavoro per gli uomini e le donne sia fondamentale.

Purtroppo c'è chi non si può permettere di stare a casa con i figli, forse sarebbe piaciuto anche a me stare a casa di più con i miei bambini, ma la vita non è questo, la vita di oggi è un'altra cosa, la famiglia patriarcale permetteva un altro tipo di ritmo, oggi è questo, e con questo gli amministratori devono fare i conti, quindi bisogna aiutare le famiglie nella società che stiamo vivendo e non in quella che ci piacerebbe, anche se in realtà sono molto contenta di essere tornata al lavoro.

Lo dico qui, lo ho fatto, i miei figli non sono andati, uno non è andato e l'altro non andrà al nido, lo ho potuto fare perché ho due nonni meravigliosi, che si stanno facendo carico di un peso enorme.

Però chi i nonni non li ha è giusto che sia aiutato dal resto della comunità, e dalla società.

Per quanto riguarda le fasce di reddito, Paolo, ci avevamo pensato anche noi e poi abbiamo fatto le simulazioni e abbiamo visto che i redditi più bassi sono quelli che andranno a pagare tipo 10 euro, per un mese di nido, 25 famiglie su cui abbiamo fatto la simulazione, pagheranno meno di 20 euro, questo significa avere un servizio di grandissima qualità con una spesa veramente veramente irrisoria.

Poi è vero, è prevista anche la possibilità da parte dei servizi sociali, su relazione dell'assistente sociale, quindi con una conoscenza della famiglia, la possibilità di azzerare la retta.

Io non sono d'accordo per i servizi gratuiti, sto parlando a nome mio personale, non mi sono confrontata con il resto della amministrazione, dico quello che penso io.

Secondo me avere un servizio totalmente gratuito, significa deresponsabilizzare chi ne usufruisce, significa in qualche modo anche sminuirlo e questo noi non lo vogliamo.

Lo vogliamo nei casi in cui c'è veramente bisogno, ma un piccolo impegno da parte di chi riceve un grande servizio è sicuramente un segnale importante.

Poi laddove si può abbattere le rette per il nido e ridurle allo zero sono d'accordissimo, però se chi se lo può permettere spende 25-30 euro per un servizio

così, anche chi ha un ISEE più alto, ma fa comunque dei sacrifici, perché comunque non dimentichiamo che anche chi ha un ISEE più alto fa dei sacrifici per mandare i figli al nido, è giusto che abbia questo riconoscimento da parte della Regione.

### **PRESIDENTE**

Grazie assessore Bedei.

Andiamo alla votazione palese della misura sperimentale "Al nido con la Regione": definizione riduzione rette per il nido comunale e per i nidi privati convenzionati"

Chi è favorevole? Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? Unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

### **Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Istituzione mercatini storici con hobbisti ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/19.**

Anche questo punto è stato ampiamente trattato in commissione, in particolare la II commissione, si tratta di una delibera abbastanza complessa, costituita in più parti, prende spunto da un atto di DGR Emilia Romagna che ha revisionato una categoria di commercio su aree pubbliche che è quella degli hobbisti, intendendo gli hobbisti tutti coloro che vendono, barattano, propongono, espongono in modo saltuario ed occasionale merci di modico valore, che non superino il prezzo unitario di 250 euro. In ogni caso il valore complessivo della merce esibita non può essere superiore a 1.000 euro.

In più hanno istituito il concetto della storicità del mercatino, legato alla presenza per più di 10 anni sul territorio comunale.

Lascio la parola al sindaco, per la illustrazione del punto.

### **SINDACO**

Grazie presidente. Anche questo punto è stato ampiamente illustrato in commissione come testé detto, in estrema sintesi a seguito di una modifica della normativa regionale, si è ritenuto di utilizzare la facoltà che i Comuni hanno, e la hanno entro il 30.9.19, di individuare dei mercatini cosiddetti storici per hobbisti.

Facendo quindi scattare, qualora questi mercatini storici siano attivati, tutta una serie di procedure, che, rispetto ai mercatini per hobbisti, puri e semplici, sono un po' più facilitanti.

Voi sapete che la normativa che ha stabilito Regione Emilia Romagna, già dal 2013, prevede che, rispetto al passato, che per poter partecipare ai mercatini per

hobbisti, occorre un tesserino, che ha un costo di un certo valore, e c'è un numero massimo di mercatini a cui un hobbista può partecipare.

Questo caso, i mercatini storici danno la possibilità con la nuova normativa di poter partecipare fino a 20 mercatini, mentre i mercatini per hobbisti, puri e semplici, fino a 10 mercatini.

C'è una possibilità più ampia, nella partecipazione ai mercatini storici e questo potenzialmente richiama più persone alla partecipazione a questi mercatini.

La nuova normativa ha anche diminuito il costo di questi tesserini, che se non ricordo male passa da 250 a 100 euro per il rilascio del tesserino.

In questa occasione la amministrazione ha cercato di individuare tutte le manifestazioni che potevano rientrare in questa dicitura di mercatino storico.

Sono state individuate al momento 4 manifestazioni, che sono 2 sono i mercatini legati all'evento Sega Vecchia, uno che si è svolto in autunno, ne abbiamo traccia fin dal 2004, e l'altro in primavera, il cosiddetto Autunno forlimpopolese e Primavera forlimpopolese, e il mercatino invece legato alla manifestazione Fiorimpopoli, e l'altro legato alla Festa artusiana. Parliamo ovviamente di mercati con caratteristiche diverse, i mercatini legati all' Autunno forlimpopolese e Primavera forlimpopolese, sono tutti quanti caratterizzati dalla presenza di hobbisti, si caratterizzano quasi esclusivamente per questo, anche se non esclusivamente, mentre invece per quanto riguarda Fiorimpopoli, e Festa artusiana, c'è maggiore promiscuità tra mercatino di hobbisti e mercato normale.

La delibera deve essere comunicata alla Regione Emilia Romagna entro il 30 settembre, cosa che contiamo di fare già subito domani mattina, dopo di che la Regione fa le sue procedure, e avremo notizie dell'esito della approvazione entro qualche tempo.

L'intento della amministrazione, è principalmente questo, la finalità, ci tengo a sottolinearlo: quello di sfruttare ogni occasione per cercare di dare vitalità alla nostra cittadina o agli eventi che già la amministrazione stessa promuove.

Quindi questa è una ulteriore opportunità che noi abbiamo ritenuto di cogliere, avere gente che viene a vendere le proprie cose, soprattutto se questi sono eventi che sono legati a altri tipi di manifestazione, con un significato ancora più ampio.

Quindi l'intento nostro è soprattutto questo.

### **PRESIDENTE**

Grazie sindaco. Interventi da parte dei consiglieri? Rinaldini ha chiesto la parola.

### **RINALDINI**

Grazie. Faccio un intervento brevissimo, ritengo molto positivo l' interesse della amministrazione comunale per le attività relative ai mercatini, proprio per le finalità che ha spiegato il sindaco, che riguardano il ripristino e la vivacità del centro storico, che è anche uno degli obiettivi che ci siamo prefissati durante la campagna elettorale.

Inoltre in questo modo, soprattutto per la maggior parte dei mercatini che il sindaco ha citato, saremo vicini a delle associazioni che si occupano già da anni di questo.

Quindi il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere. Direi di passare alla votazione palese per: istituzione mercatini storici con hobbisti ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/19, come definiti dal sindaco Garavini, di approvare come storici i mercatini, di approvare la conseguente planimetria grafica, e di stabilire la norma che stabilisce il numero di posteggi massimi per ogni mercatino.

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

**Immediata eseguibilità:**

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Recepimento della Delibera Assemblea Legislativa (DAL) n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione.**

E' un recepimento della DAL Emilia Romagna del 20.12.18, in seguito a questa delibera è stata approvata la riforma della disciplina sul contributo di costruzione, in coerenza e coordinamento con la nuova legge edilizia regionale, è una nuova disciplina che fornisce alcuni spazi di flessibilità ai Comuni nella applicazione della disciplina del contributo di costruzione.

Anche questo punto è stato ampiamente dibattuto in commissione, anzi ringrazio soprattutto per questo punto e anche nel precedente abbiamo assistito alla presentazione del punto da parte dei nostri tecnici, soprattutto la dott.ssa Parenti e dott.ssa Mazzotti, e il geom. Montalti, li volevo ringraziare perché hanno trattato per ultimo quel punto, a ora tarda, è stato molto complicato da parte loro cercare di affrontare un tema così complicato. Sicuramente come stabilito già con l'ufficio tecnico del Comune, che in caso di future commissioni, e ce ne saranno, avrei proposto che questi temi vengano trattati in commissione a parte, spesso la II commissione si riunirà da sola e non più magari insieme alle altre commissioni in virtù del fatto che spesso è una commissione che presenta dei punti all'Ordine del Giorno particolarmente complessi, e ha bisogno di particolare attenzione.

Lascio la parola al sindaco.

**SINDACO**

Devo dire che la materia è veramente ostica, parlare di oneri di urbanizzazione o costo di costruzione o contributo di costruzione che comprende un po' tutto, è veramente complicato e contempla una serie di conoscenze tecniche molto precise e

puntuali, che non ho neanche io nel dettaglio, perché qui bisogna maneggiare la materia in maniera quotidiana.

La cosa che posso dire, però, a livello di principio generale è questa: la Regione ha modificato la disciplina degli oneri del contributo di costruzione, aggiornando dei valori che a livello regionale erano fermi da più di 20 anni, come dicevamo appunto in commissione consiliare.

Lo ha fatto e in questo aggiornamento ha alzato notevolmente i parametri, che sono calcolati secondo diverse tipologie e criteri, in maniera notevole, incidendo quindi potenzialmente sul costo generale di costruzione in maniera piuttosto elevata.

Questo ovviamente ha comportato una serie di contraccolpi da parte di chi lavora in questo settore, voi sapete che l'edilizia in generale non gode di un buon momento, già da diverso tempo.

Allo stesso tempo la Regione ha introdotto una possibilità per i Comuni di modulare questo contributo di costruzione all'interno di certi limiti, cercando di spingere su un tasto piuttosto che su un altro, secondo quanto la amministrazione vuole o può incentivare o disincentivare. Ovviamente sotteso a questa scelta, o generale della Regione, oltre che una sorta di necessità che la Regione ha avuto di adeguamento del contributo di costruzione, c'è anche lo sposare una filosofia che la Regione ha introdotto con la nuova legge di costruzione, cioè ovviamente cercare di consumare meno possibile suolo e quindi di disincentivare la nuova costruzione.

Questo è un principio che in generale ha ispirato la Regione e che ha ispirato anche noi.

Ci siamo cimentati come gli altri Comuni con una certa difficoltà di percorso di applicazione delle varie potenzialità, sono 22 criteri possibili, con una serie di percentuali che avete visto e vi sono state spiegate dai tecnici, e in generale il principio è questo: difficile..cerchiamo anche noi di sposare questa filosofia come ho detto, e di non premiare quindi la nuova costruzione, abbiamo cercato di fare delle scelte che in generale cercano di premiare invece la riqualificazione, la ristrutturazione e insomma tutto quello che non va a costruire nuovamente, ma a recuperare e rigenerare.

C'è infatti un criterio specifico dove gli interventi che si fanno nelle aree di rigenerazione hanno uno sconto piuttosto cospicuo.

La disciplina è estremamente complessa, e nessuno è in grado di fare previsione, comunque visto che possiamo rimetterci le mani, questo è una sorta di prima prova, non dico di sperimentazione, che ci riserviamo di correggere, qualora gli effetti di queste scelte si dimostrino eventualmente non propriamente corrette, verifichiamo 6 mesi, un anno cosa succederà, e poi ci rimettiamo le mani.

Ultimissima cosa: tutti i Comuni sono impegnati da adesso in avanti, nella redazione del PUG, il nuovo strumento urbanistico comunale, il piano urbanistico generale, e quindi soprattutto in quella fase queste scelte potranno essere riviste, per spingere più in una direzione piuttosto che nell'altra, in coerenza con le scelte che si faranno nella redazione del PUG.

Direi che non stiamo a entrare nelle 22 casistiche, che vi sono state spiegate tutte, se volete lo facciamo, stiamo qui fino alle 2:00 o alle 3:00, dite voi.

**PRESIDENTE**

La domanda del sindaco è retorica. Ci sono interventi? Bernardi, prego.

**BERNARDI**

Devo riconoscere che il lavoro che è stato fatto in commissione e dai tecnici, che ringrazio anche io per il notevole lavoro che hanno fatto, è stato grande e ampia. E' una materia chiaramente difficile, per me è ancora più difficile e capisco questa cosa, ripeto, li voglio ringraziare.

Bene quello che ha detto il sindaco, lo condivido, spero che la correzione che eventualmente si debba porre, vada in riduzione, mai in aumento naturalmente.

Però ripeto, ha aspettato 20 anni a modificare le cose, ed è arrivata adesso che siamo ancora in una situazione di difficoltà, dove le costruzioni, le ristrutturazioni sono.. voglio dire mette in difficoltà noi come enti, in pratica, capisco tutto quanto, grazie alla commissione, ai tecnici, a voi che avete fatto tutto queste cose, però rimango sempre un po' titubante su questa.

Ci siamo andati a leggere tutta quella che è la norma per capire, abbiamo fatto un notevole sforzo anche noi, perché insomma è una bella catena che dobbiamo mettere insieme per arrivare qui e parlare tutti noi insieme, non è stato un lavoro proprio semplice.

Quindi sono convinto che in pratica, questa nuova disciplina sia, proprio per la complicazione che porta, da rivedere, spero appunto che il mondo possa cambiare, e la economia possa riprendersi e ciò sarà bene per tutti noi, però diciamo che allo stato attuale, noi abbiamo questa titubanza, e quindi la nostra astensione è lì.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Bernardi Ci sono altri interventi? Liverani.

**LIVERANI**

Grazie presidente. Una delibera, quella regionale, che porta all'adeguamento di una disciplina che ormai era datata, che però arriva con un colpevolissimo ritardo, fino addirittura a ridimensionare valori di mercato e quant'altro, che paragonati 20 anni dopo hanno fondamentalmente portato a un aumento molto alto.

Un aumento molto alto, che va nella direzione di smettere di costruire, direzione che noi abbiamo fondamentalmente come idea base, del consumo di suolo zero, del divieto di costruire, quindi triplicare, per me si potrebbero anche decuplicare gli oneri di urbanizzazione al fine di disincentivare il nuovo.

Data la possibilità ai Comuni di intervenire su questo, per noi si crea un cortocircuito a livello innanzitutto di idea, di cercare di favorire l'idea di non costruire, ma poi dare la possibilità ai Comuni di intervenire su questa cosa.

Detto questo, va anche valutato con un'ottica un po' più pragmatica, riconosciamo quindi che la possibilità dei Comuni di poter intervenire su eventuali casistiche, al fine di fare ripartire un minimo la economia, seguendo certi criteri, va preso in considerazione.



Va preso in considerazione e abbiamo valutato tutti i 22 punti, con una complessità che altro che una commissione e altro che la questione di orario, lì è una materia, sarebbero da fare svariati incontri e ci sarebbe tanto di cui andare a approfondire.

Detto questo, ce ne sono alcuni che ci hanno fatto molto piacere, al contrario del collega Bernardi mi auguro che nel prosieguo del tempo si possa andare a aumentare,, perché costruisce il nuovo e riduzione per chi invece riutilizza già l'esistente, quindi fare tutto ciò che si può fare per costruire zero e riportare tutto ciò che è urbanizzato a terra coltivabile e a verde, non a caso tra un paio di ore spero di vedere molti volti che sono qui stasera con me, domani a Forlì per la manifestazione Friday for Future, comunque questo Consiglio ha sposato quel documento in cui c'era anche quell'idea di base.

Detto questo, c'è anche un ragionamento da fare, che gli oneri di urbanizzazione sono comunque una entrata importante per un Comune, quindi cerchiamo sempre di portare il ragionamento sia su un piano squisitamente politico, perché siamo consiglieri comunali e abbiamo la ambizione di essere dei politici e quindi di decidere le linee direzionali e quelle che sono le questione più ideologiche, ma bisogna ragionare un minimo con la mentalità degli amministratori se abbiamo la ambizione di farlo.

Alcune sono riduzioni estremamente importante e ci sarebbe piaciuto e ci piacerà se ci daretè la possibilità di approfondire anche se tutte queste riduzioni sono sostenibili. Penso al momento sia stata identificata la risposta in un sì.

Detto questo, c'è ancora da metterci mano, cambierà in corso d'opera, e sarà il motivo per cui, nonostante alcune cose positive, per noi permangono troppi dubbi su questa delibera, per cui a oggi ci riserviamo di astenerci e quindi di non votarla.

Detto questo, vogliamo essere coinvolti il più possibile in quello che saranno le modifiche che andranno a fare e le evoluzioni di questa partita, a partire poi anche dal PUG che andremo a ridiscutere non molto in la' nel tempo.

### **PRESIDENTE**

Grazie consigliere Liverani. Do la parola a Rinaldini.

### **RINALDINI**

Grazie presidente. Credo che la Regione Emilia Romagna fosse arrivata a una scadenza perentoria, per quanto riguarda la modifica degli oneri di urbanizzazione.

Ritengo che vada sottolineato come già rilevato dal sindaco l'ampio lavoro fatto dagli uffici, proprio nella esposizione e nell'ordine in cui sono stati redatti i documenti, è importante sottolineare l'obiettivo che ci siamo già posti da tempo, che è quello di valorizzare la rigenerazione urbana, il recupero degli edifici già esistenti e anche in base alla posizione, centro storico e cintura urbana, e dare importanza anche alle finalità, ad esempio quelle sportive e turistiche.

Tutto questo lavoro è stato fatto in maniera molto precisa, il gruppo di maggioranza apprezza quello che già abbiamo, anche noi siamo pronti a lavorare per il futuro, per eventuali migliorie. Il nostro voto sarà favorevole.

## **PRESIDENTE**

Grazie consigliere Rinaldini. Il sindaco vuole aggiungere qualcosa ?

## **SINDACO**

Aggiungo solo questo, la Regione ha tergiversato finché ha potuto poi è stata richiamata dalla Corte dei conti.

Quindi non poteva più tirarsi indietro rispetto a questa scelta, è stata obbligata, senno' penso che non lo avrebbe fatto. In questo obbligo ha cercato sicuramente di trovare dei correttivi, dei meccanismi che tenessero conto della difficoltà, della difficile situazione in cui ovviamente versa l' edilizia.

Sicuramente è un terreno su cui ci inerpichiamo, non dico privi di esperienza, perché gli oneri li gestiamo da tanto tempo, ma questa è una modalità nuova, quindi la sperimentabilità c'è per tutti.

Penso però che, questo è un obbligo che noi abbiamo, il recepimento di questa delibera, non possiamo non farlo.

Quindi questa è la prima cosa da sottolineare, che il Comune, così come la Regione è stata in qualche modo costretta, noi siamo proprio obbligati, o prendiamo la delibera della Regione così come era, senza nessuno sconto, oppure tentiamo una operazione come abbiamo fatto, che in qualche modo cerca di modulare sulla base di quelle che sono le nostre priorità, e poi cercando di non incidere più di tanto, in maniera choc sull' ambito di chi ci deve lavorare a cominciare da privati cittadini e imprese.

Noi abbiamo cercato di fare fundamentalmente delle scelte che, come diceva il consigliere Liverani premio soprattutto la riqualificazione, rigenerazione e via discorrendo, premio dove possibile, con i meccanismi che ci sono, anche le attività di tipo economico produttivo che sono quelle, come diceva Bernardi che magari più possono risentire di questo tipo di scelta, che cerchiamo anche di dare un occhio al nostro centro storico.

L' intervento che abbiamo fatto, più drastico, è soprattutto nel centro storico, dove abbiamo veramente diminuito, non dico azzerato, perché non si può, ma diminuito drasticamente il contributo di costruzione, questo perché riteniamo che occorre il più possibile richiamare persone a vivere nel nostro centro storico.

Richiamare il più possibile attività nel nostro centro storico, infatti questo vale per la residenza, ma anche per le attività commerciali, per le attività ricettive, ecc.

Un'altra cosa che abbiamo fatto è diminuire in questa tipologia di attività in tutto il territorio, quindi sempre attività ricettive, attività di tipo commerciale, pubblici esercizi, tutto quello che è in linea con il nostro progetto Forlimpopoli città artusiana. Quindi abbiamo cercato di mantenere una coerenza. E' stato fatto veramente, soprattutto dai tecnici, ma anche noi ci abbiamo ragionato, un lavoro quanto più possibile attento, con i dati di cui disponiamo, pochi, ma.

Questo è, ripeto, perché questo è un atto che noi dobbiamo fare, possiamo anche non farlo, ma ci dobbiamo tenere i valori della Regione e credo che nessuno volesse che noi ci adeguassimo così in maniera completamente acritica.

Io credo che noi abbiamo fatto bene più che bene, a prendere questo tipo di strada, e cioè a compiere delle scelte personalizzate sulla nostra realtà.

Poi comunque ci rivedremo nel caso per ritoccarle, se qualcosa non funziona.

**PRESIDENTE**

Grazie sindaco. Direi di procedere alla votazione per il recepimento della Delibera Assemblea Legislativa (DAL) n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione, con i relativi allegati.

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 5 astenuti

**Immediata eseguibilità:**

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 5 astenuti

Prima di mandarvi a casa, dopo avere approvato questa ultima delibera, volevo ricordarvi una serie di appuntamenti, vi rubo solo due minuti.

Mi farebbe piacere che come Consiglio comunale partecipassimo a questi eventi, sapete che quest'anno per la prima volta in occasione della Settimana del buon vivere, anche il Comune di Forlimpopoli ha aderito attivamente a questa interessantissima manifestazione, nella giornata di domani, venerdì 27, ci sarà tutta una serie di iniziative che prendono il nome di Buon vivere artusiano, iniziano già a partire dalle 16:30 al MAF dove è stata inaugurata la mostra "Pietro Zangheri e la natura della Romagna", aperta fino al 10 novembre per chi la volesse visitare.

Proseguiamo a Casa Artusi, alle 17:30 con la inaugurazione di una succursale della mostra fotografica cibo di Steve Mc Curry, che sapete che è al momento presente ai musei S. Domenico, la nostra chiesa dei Servi vi ospita una serie di immagini, estratte da questa interessantissima mostra, c'è un percorso espositivo con le foto del famoso fotografo.

Si prosegue, sempre a Casa Artusi con una conferenza " A tavola con Leonardo" .

In piazza Fratti, sempre al MAF un incontro sui cambiamenti climatici, a cura della Associazione Minerva.

Finisce la serata a teatro Verdi, oltretutto appena rinnovato, alle 21:30, con uno spettacolo omaggio a Edith Piaf, anche qui a cura del Comune di Forlimpopoli, con Daniela Piccari, attrice, e altri musicisti.

Questi sono gli eventi che riguardano il Buon vivere artusiano.

Sabato 28 settembre, Forlimpopoli aderisce alla Notte europea dei ricercatori.

Alle ore 15:00 qui in sala del Consiglio ci sarà un incontro lezione, con Fabrizia Giulietti, che è un prof. Associato della Università di Bologna, ci parlerà di aerodinamica, aeroplani, quindi nuove frontiere sul pilota automatico.

Vi invito, per chi non lo avesse ancora fatto, a partecipare al pranzo solidale di domenica, sapete che è una iniziativa molto interessante, che rientra nella Settimana del buon vivere, allo scopo benefico di raccogliere fondi per le famiglie bisognose del nostro territorio, ci sono ancora biglietti disponibili.

Chi è interessato può fare riferimento all'assessore S. Pignatari.

Vi ricordo che domenica 6 ottobre ricorre la Marcia della pace Forlì Forlimpopoli Bertinoro, quindi anche lì credo che sia importante, visto che è una marcia che da tanti anni dimostra sempre una maggiore partecipazione nel nostro territorio, vi ricordo anche questo appuntamento.

#### **SINDACO**

Veramente invitiamo tutti, perché domani è una giornata scoppiettante, in particolare chiamiamolo così, se si può dire, ma si può dire, l'assessore Rambelli, mi fa troppo piacere, di un pezzo di mostra di Steve Mc Curry, che noi ospitiamo nella nostra chiesa dei Servi, che quindi la mostra di Steve Mc Curry, rende ancora più bella.

Mi raccomando, partecipate perché questo evento onora la nostra città e auspichiamo che sia una ulteriore occasione di richiamo di persone, soprattutto da fuori, per visitare le nostre bellezze e godere delle nostre altre iniziative, di questo ringrazio l'assessore Rambelli che si è prodigato in questo senso con grande impegno.

Spero di vedervi tutti domani e anche prima, con tutte le altre iniziative, ma soprattutto alle ore 17:30 per questa bella cosa.

#### **PRESIDENTE**

Detto questo, sono le 22:30 dichiaro chiuso il Consiglio comunale.